Ad

Nazionale

Piscine, docce in piazza e ambulanze usate come taxi: le provocazioni degli stranieri in Italia

19 Luglio 2023 - 14:59

I video su TikTok dei maranza diventano virali come indice di provocazione e di sberleffo all'Italia, tra picnic sui treni con cuscus, monopattini, bagni nelle fontane e ammissione di furti

Francesca Galici

82

POV QUANDO SEI IN
CAMPAGNA E NON CI
SONO MEZZI
Piscina di un verc
maranza parte 2
Esclusiva

Ad

Ad

Tabella dei contenuti

- Il bagno nella fontana
- La piscina e il monopattino sul treno senza pagare il biglietto
- Il picnic a bordo del treno
- Le vacanze a sbafo
- Il cassonetto come piscina e lo shampoo nella fontanella
- L'ambulanza come taxi
- L'abbigliamento di marca

La “**cultura del maranza**”, che sembra voler sostituire quella degli italici "**tamarri**" si sta diffondendo in Italia a un ritmo elevato a causa dei social, dove questi giovanissimi, cresciuti in Italia da genitori stranieri ma che non si riconoscono nel Paese che, magari, ha anche dato loro i natali, fanno sfoggio di tutta una serie di **provocazioni** contro le istituzioni e le leggi per dimostrare di poter restare impuniti. Il fenomeno ha maggior presa su TikTok, è qui che vengono condivise le “imprese” dei giovanissimi italiani di seconda generazione, il cui obiettivo è, quando va bene, importunare, disturbare, generare caos. L’altro lato della medaglia sono le rapine e i furti, che difficilmente vengono immortalati sui social ma trovano spazio nelle cronache locali. I “maranza” si muovono in **branco**, quasi mai da soli ma in gruppi che spesso superano le 20 unità: si sentono così più forti e spavaldi nel compiere quelle che a detta di molti sono “bravate” ma, in sostanza, in molti casi configurano veri e propri reati.

Il bagno nella fontana

Al di là dei crimini e veri e propri, che vanno dallo scippo con strappo ai coetanei fino alle aggressioni violente, si trova per esempio il “maranza” che in una giornata di caldo durante l’estate italiana non trova di meglio che buttarsi nella **fontana di piazza Brescia** a Jesolo (appena ristrutturata al costo di 130mila euro di soldi pubblici) con tanto di **gonfiabile**. Torso nudo, pantaloncini da spiaggia, cappellino e ciabatte in plastica d’ordinanza, il nostro si è ripreso mentre tentava di adagiarsi sul gonfiabile giallo, davanti a passanti e cittadini attoniti che al tramonto speravano di godersi qualche momento di fresco e tranquillità in città. Caduta su caduta, il siparietto è durato diverso tempo. "Jesolo come Riccione", è questo il messaggio che il giovane straniero ha mandato col suo video, scatenando inevitabilmente la rabbia dell'amministrazione cittadina, che ha fatto tanto per ridare alla città quella fontana, ora utilizzata per video inneggianti il degrado.

Tag

TikTok **degrado**

Autore

Francesca Galici

- "Così alle donne italiane metterann…
- "Voglio essere la prima trans ad ab…

+ Segui

Correlati

Nazionale 31 minuti fa

"Così alle donne italiane metteranno il velo". La lezione del...

Francesca Galici 145 16

Nazionale 37 minuti fa

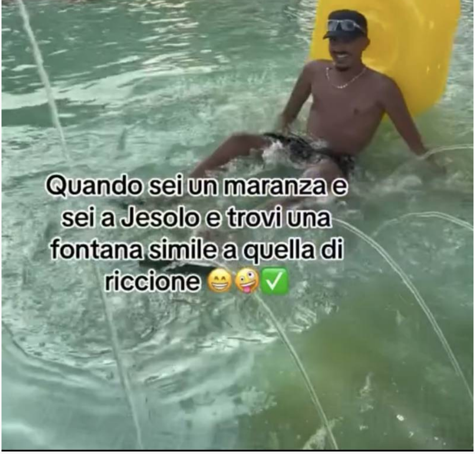
Murgia, Ferragni e Dior: ecco cosa vogliono le élites pr...

Matteo Carnieletto 1

Nazionale 5 ore fa

Chi era Maurizio Kalik, il 71enne triestino caduto nelle acque...

Federico Garau 1


Quando sei un maranza e sei a Jesolo e trovi una fontana simile a quella di riccione 😁🤪✅

La piscina e il monopattino sul treno senza pagare il biglietto

E se non ci sono fontane a disposizione? Bhe, ai “maranza” poco importa, perché loro possono godersi i bagni rinfrescanti anche a bordo dei treni, gonfiando una **piscina di gomma** per bambini, autorizzati da colui che sui social si fa chiamare “il capo dei treni in Italia” e che ha aperto addirittura una mail per ricevere eventuali proposte di collaborazione.

Sui convogli che sembrano essere quelli che viaggiano in Lombardia, il giovane si sente il padrone indiscusso: utilizza **l'interfono** per fare gli annunci, rigorosamente in lingua araba, circola per i vagoni a bordo del monopattino per chiedere i biglietti ai poveri passeggeri che, per evitare discussioni, lo assecondano. Il tutto, ovviamente, **senza pagare il biglietto**: perché questa è una delle prerogative di questi ragazzi, la sfida al sistema con la consapevolezza di non essere perseguiti. Le **multe**? Strappate, via, non si pagano mica. Viaggi gratis in tutta Italia cercando di tirare scemi i controllori che svolgono onestamente il proprio lavoro. Esistono anche i video in cui i "maranza" spiegano come fare per non farsi beccare, perché ci sono delle vere e proprie tecniche di ingaggio, che prevedono solitamente la presenza di almeno 3 o 4 simili per fare opera di accerchiamento.

Il capo dei treni ora
controlla i biglietti con il
suo nuovo mezzo 🛴 ✅

Il picnic a bordo del treno

Ma non c'è mica solo la piscina per provocare ed è difficile dire se chi ha organizzato un **picnic** sul treno, con tanto di tovaglia a terra abbia osato di più, ma è certo che esiste anche questo nell'universo dei "maranza". Il **cuscus** consumato sul pavimento di uno dei vagoni da un gruppo di 5 o 6 nordafricani giovanissimi rientra tra quelle provocazioni che si trovano sfogliando i video di TikTok in cui i nostri fanno sfoggio della loro strafottenza, perché certi di non avere alcuna conseguenza effettiva per il loro comportamento spregiudicato a favore di videocamera.

Quando inviti i tuoi amici
a mangiare il cus cus in
treno 🤪✅

Le vacanze a sbafo

Quanto possono costare i **weekend** sulla Riviera romagnola d'estate? O addirittura interi mesi trascorsi a Riccione e nelle città della zona? Sicuramente cifre che il "maranza" non si può permettere. E allora, invece di rinunciarvi, cosa fa? Contribuisce al degrado dei centri abitati della Riviera, che da anni lamentano l'invivibilità del centro nelle ore serali a causa dei ragazzini che, muovendosi in branco, provocano i turisti e i residenti, aumentano il senso di insicurezza e si divertono a vessare i poveri passanti incontrati per mero divertimento. Per dormire utilizzano le **sdraio** lasciate sulle spiagge dai bagni, che a una certa ora chiudono e non riaprono fino al mattino successivo, oppure portano in città direttamente i **materassi**, da buttare sulla sabbia per esperienza en-plain-air. I più spregiudicati aprono i pullman in sosta negli stalli e trascorrono lì la notte prima che questi tornino in servizio. Tagliano il cibo con la tessera sanitaria in mezzo alla strada e via così, il tutto rigorosamente a favore di fotocamera dello smartphone.

NIENTE HOTEL

Il cassonetto come piscina e lo shampoo nella fontanella

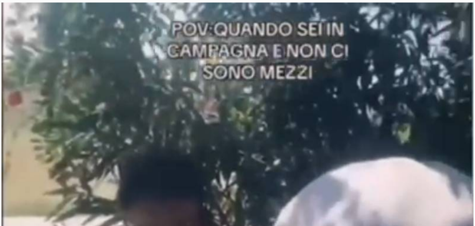
E quando la canicola della città si fa asfissiante e non si può andare a Riccione, cosa c'è di meglio del nuovo prototipo di "**piscina maranza**"? Si utilizza una canna dell'acqua per riempire un cassonetto della spazzatura e il gioco è fatto: la piscina domestica, presa in prestito dal Comune di turno, è servita. Tuffi, immersioni e giochi in acqua in quel contenitore che fino a qualche ora prima probabilmente ospitava i sacchi della **spazzatura** diventano contenuti per video da centinaia di migliaia di visualizzazioni, che diventano virali.

Piscina di un vero
maranza parte 2🤪🤪🤪

E se non bastasse questo, ecco che uno dei tanti giovanissimi di questi gruppi si fa riprendere mentre, presumibilmente a Bolzano, si toglie la maglietta restando a torso nudo in piazza prima di afferrare un **docciaschiuma** e lavarsi i capelli in una fontanella comunale. Prima si bagna la testa, poi la insapona e infine la sciacqua, il tutto in uno spazio pubblico contribuendo così al degrado delle nostre città.

L'ambulanza come taxi

Ci sono poi i più spregiudicati, perché sì, esistono anche ben altri livelli rispetto a questi, come i due furbacchioni che hanno ben pensato di **chiamare un'ambulanza** fingendo un malore per raggiungere Riccione da un paese dell'entroterra romagnolo e si sono poi ritrovati **denunciati** per interruzione di pubblico servizio e procurato allarme, non prima di aver insultato random il ministro Salvini. Riprendono tutte le fasi, dalla chiamata al 118 per chiedere l'intervento dei soccorsi alle successive interazioni con la centrale operativa che, ignara di essere stata presa in giro, ha continuato a fornire informazioni utili in attesa dell'arrivo del mezzo, tolto alla città per assecondare l'idiota pensata dei due ragazzini di origine straniera. "Ma chi c'ha voglia di tornare a piedi", si sente dire all'inizio del video per spiegare quale sia realmente la ratio dietro quel video.



L'abbigliamento di marca

E per chi non sapesse come facciano i ragazzini “maranza” a indossare tute, scarpe e indumenti che costano anche diverse centinaia di euro, su TikTok c’è un video registrato da uno di loro che lo spiega in modo semplice. “I ‘maranza’ buoni comprano le tute dal Marocco perché sanno la matematica”, dice un giovane marocchino in un video-tutorial di dubbio gusto, in cui spiega anche come si procurano gli abiti firmati i “maranza” cattivi: “. Sono tutti originali perché loro vanno a Riccione a **rubarli** nei negozi italiani. E quando non ci riescono vanno direttamente dalle **prede** e glieli tolgono di dosso”. Semplice, no? Il sotto testo di questo video è che gli italiani non sono intelligenti come loro, perché, stupidamente, vanno nei negozi a comprare indumenti non contraffatti e non li rubano al prossimo. E non è difficile immaginare cosa possa generare questo in un ragazzino italiano, costretto a fare delle rinunce perché in casa non ci sono abbastanza soldi per comprare le scarpe da 500 euro, vedere che un suo coetaneo riesce ad avere quel che desidera perché, semplicemente, lo ruba a un altro sapendo di farla franca.

Ad

Commenti

Notifiche

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato**, **domenica** e **festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Nik65 21 Lug - 13:59

...e noi qui, a lamentarci sui social!

Vedi tutti (82)

ARGOMENTI

Politica
Cronache
Cronaca locale
Economia
Cultura e Spettacoli
Mondo
Tecnologia
Salute
Lifestyle
Sport
Automotive
Over

EDITORIALI E COMMENTI

L'editoriale di Augusto Minzolini
Il commento di Francesco Maria Del Vigo

NETWORK

InsideOver ↗
Piccole Note ↗
TimeOver ↗
Fiera Milano ↗
Le ali di Milano ↗

ABBONAMENTI

Edizione cartacea
Edizione digitale
Riscatta Promocode
Termini e Condizioni

ASSISTENZA

Suggerimenti
Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

SEGUICI SUI SOCIAL

APP ILGIORNALE.IT

Scarica l'app Android
Scarica l'app Apple

INFO E LOGIN

Login
Registrati

Codice Etico **Chi Siamo** **Contatti** **Modello 231** **Disclaimer** **Privacy Policy** **Uso dei cookie** **Ufficio Legale**

© IL GIORNALE ON LINE S.R.L. - P.IVA 05524110961